

# Scuola & Università

## Ambiente Al «parco dell'acqua» la carica dei 7mila (per ora)

**Tante le prenotazioni da settembre per l'ex Istituto Ittiogenico, meta di scolaresche coinvolte nel progetto di divulgazione scientifica in tema di sostenibilità ambientale tra acqua, energie rinnovabili e risparmio energetico**

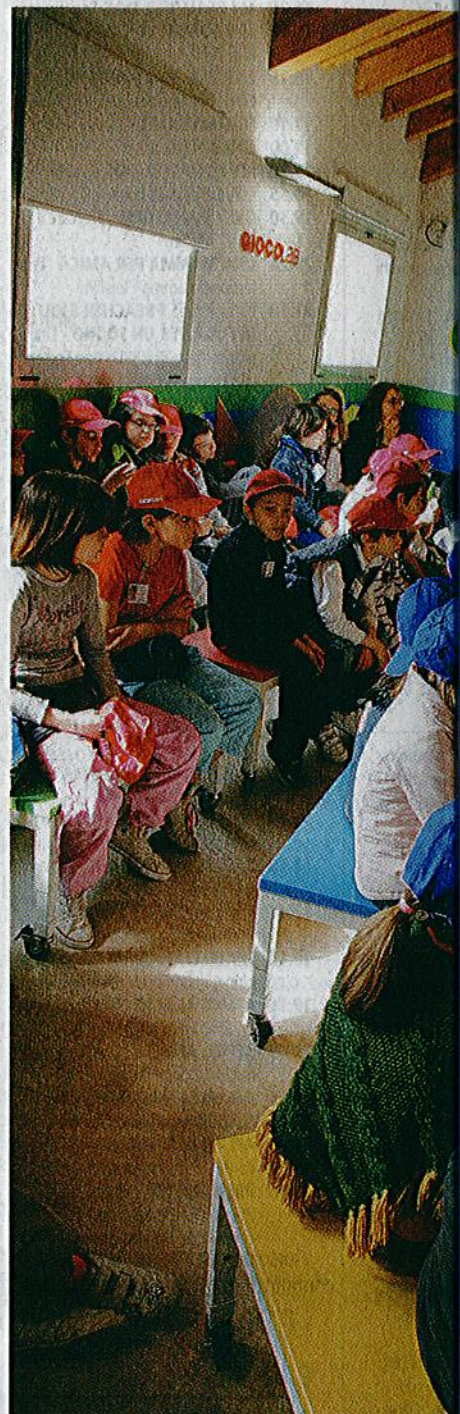
La ricerca scientifica come supporto alla tecnologia e a un'innovazione che sappiano essere da un lato migliorativa della vita dell'uomo e dall'altro sostenibili per l'ambiente. Su tali premesse si sviluppa dal 2009 l'attività di AmbienteParco, l'ex Ittiogenico di largo Torrelunga 7 guidato oggi dal team coordinato da Cristina Guerra vincitrice del bando indetto dal Comune di Brescia che aveva affidato ad Asm la riqualificazione dell'area da quasi 12mila metri quadrati. Il progetto redatto dal gruppo - cui si affiancano oggi 25 giovani animatori - è volto sin dall'inizio alla divulgazione scientifica in tema di sostenibilità ambientale declinata in acqua, energie rinnovabili e risparmio energetico. Divulgazione che mira ad abbracciare l'intera cittadinanza, ma che coinvolge in prevalenza bambini e scolaresche nelle esposizioni permanenti inaugurate ad aprile scorso «Eco.Cubi» e «Casa. Ecologica», nella mostra permanente attivata a fine 2011 «Natur.Acqua», in «MateFitness» o in «Filo.Conduttore», 93 metri di infografiche per scoprire come le attività antropiche impattino sull'ambiente.

Parallelamente, AmbienteParco mette a punto ogni anno laboratori in cui i ragazzi sono al centro del metodo d'apprendimento, chiamati a toccare con mano, di volta in volta, le piante, l'aria, l'elettricità, l'acqua, il ciclo di vita dei prodotti o le energie rinnovabili. Ogni proposta può essere inoltre calata, di concerto con gli insegnanti, all'interno del programma didattico svolto da ciascuna classe. «Non puntiamo tanto a una mera replica di quanto fatto a scuola - spie-

ga Cristina Guerra - bensì a utilizzare quanto studiato come richiamo, per offrire punti di riferimento ai ragazzi e aiutarli a muoversi in un contesto che conoscono». Grazie anche a un finanziamento di Fondazione Cariplo e in collaborazione con il Comune, AmbienteParco offre poi percorsi integrati con Teatro Telaio, Fondazione Brescia Musei, Musil e Museo di Scienze Naturali. Dall'avvio dell'anno scolastico a metà del mese scorso la proposta ha portato ad AmbienteParco circa 7mila prenotazioni, cifre che raddoppiano per le iniziative attivate dalla struttura stessa per un totale annuo medio di 20mila visitatori paganti e 400mila «passanti». Come l'estate è segnata dalle lezioni d'inglese con docenti madrelingua, per il periodo natalizio il Parco ha pensato a sette giornate per bimbi dal 6 ai 10 anni per scoprire l'acqua, sperimentare il riciclo per la realizzazione di oggetti natalizi, per lavorare con forme e colori, mettersi alla prova con «MateFitness»... «Matefitness», altresì detto «La palestra della matematica», è un progetto del

Cnr attivo, a carattere permanente, a palazzo Ducale a Genova dal 2006 e da quest'anno ad AmbienteParco. L'idea è stata premiata nel 2007 con il Parksmania Award come miglior iniziativa didattica dell'anno e nel 2011 è stata selezionata e finanziata da Google in qualità di organizzazione scientifica in grado di cambiare il mondo. In pratica, «MateFitness» si prefigge di allenare la mente con indovinelli, esperimenti e rompicapi adatti tanto a bambini quanto ad adulti, tanto a persone che abbiano dimestichezza con la matematica quanto a chi non abbia mai avvicinato i numeri. Suddivisi in tavoli i concorrenti si sfidano nella risoluzione di quesiti semplici, come per esempio il calcolo delle probabilità, sino a cimentarsi in enigmi più elaborati. Un esempio tratto dai 400 giochi e indovinelli che fanno parte della palestra? Ecco (tener presente che solo una delle soluzioni è vera): «Dove si trova il tesoro? 1. È qui. 2. Non è qui. 3. Il tesoro non è nel primo cassetto». (Per informazioni [www.ambiente-parco.it](http://www.ambiente-parco.it), tel. 030.361347).

Raffaella Mora



## Elezioni

### Rinnovata la Consulta

Con il seminario di formazione della scorsa settimana all'istituto don Bosco sono stati nominati i componenti della Consulta Provinciale Studentesca (Cps) per il biennio 2013-2015. Si tratta di Ilario Vivaldi dell'istituto Tartaglia-Olivieri di Brescia, nuovo presidente della Consulta, di Luca Facciano (istituto Pastori di Brescia), neo vicepresidente, e

I rag  
Scol  
nen  
ni ha  
peg